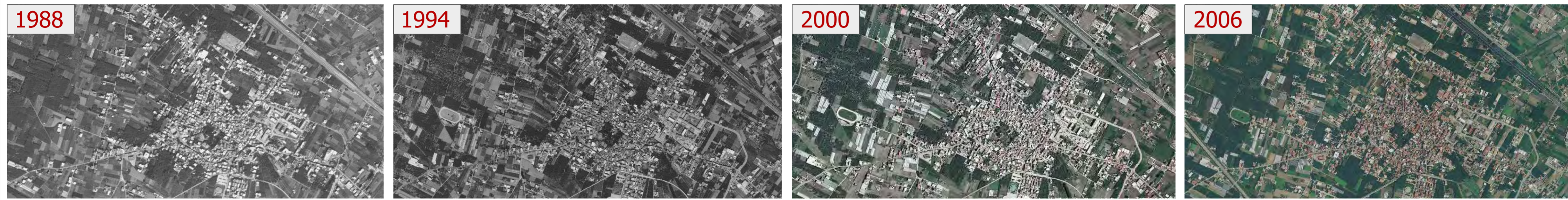
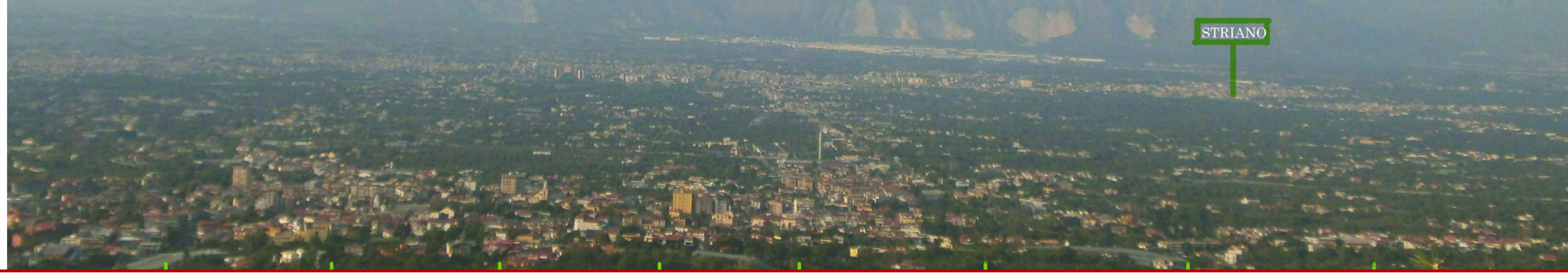


EVOLUZIONE DELL'ABITATO



ELEMENTI DELLA CORTINA EDILIZIA DI VIA MUNICIPIO

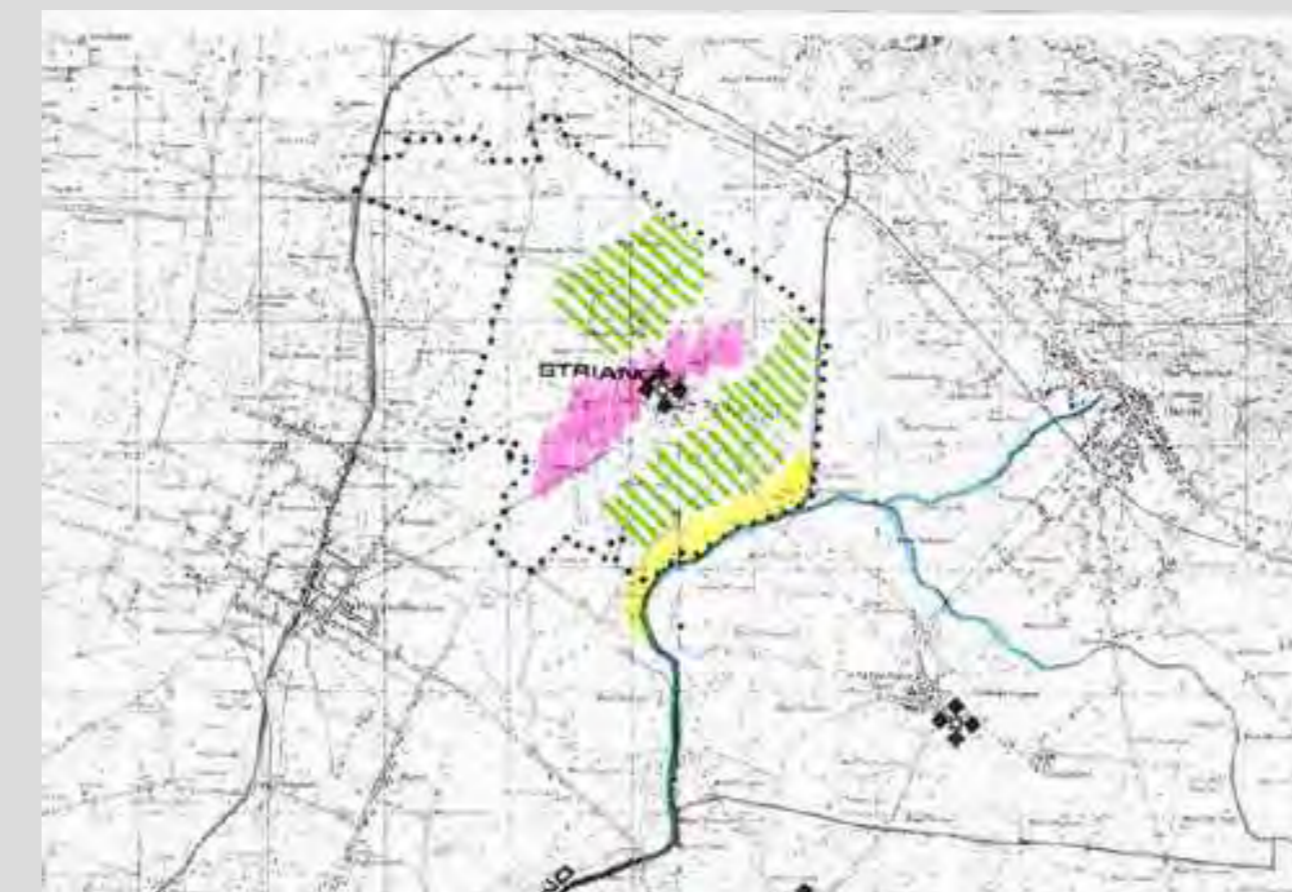


LA STORICA E PRIME EDIFICAZIONI

Striano sorse come villaggio osco presso il fiume Sarno e organizzò la sua necropoli in una zona più alta e riparata dalle acque. I ritrovamenti archeologici, venuti alla luce dopo il crollo dell'antico Municipio a seguito dei bombardamenti del 1943, rivelano che il primo insediamento risale all'età del ferro (1000 - 700 a.C.) e il villaggio subì nel tempo le influenze sannite, ellenistiche e romane. La vasta e importantissima necropoli è stata localizzata dove sorge oggi il paese.



NECROPOLI DELL'ETA' DEL FERRO (1000 a.C.)



L'EVOLUZIONE DELL'INSEDIAMENTO
● CAMPI STRIGATI ● NECROPOLI ● PRIMI INSEDIAMENTI



● LE STRADE STORICHE E L'ARCO DI SAN NICOLA CIRCUMVESUVIANA CON TRAZIONE A VAPORE



CROLLO DEL MUNICIPIO 1945



SCAVI ARCHEOLOGICI



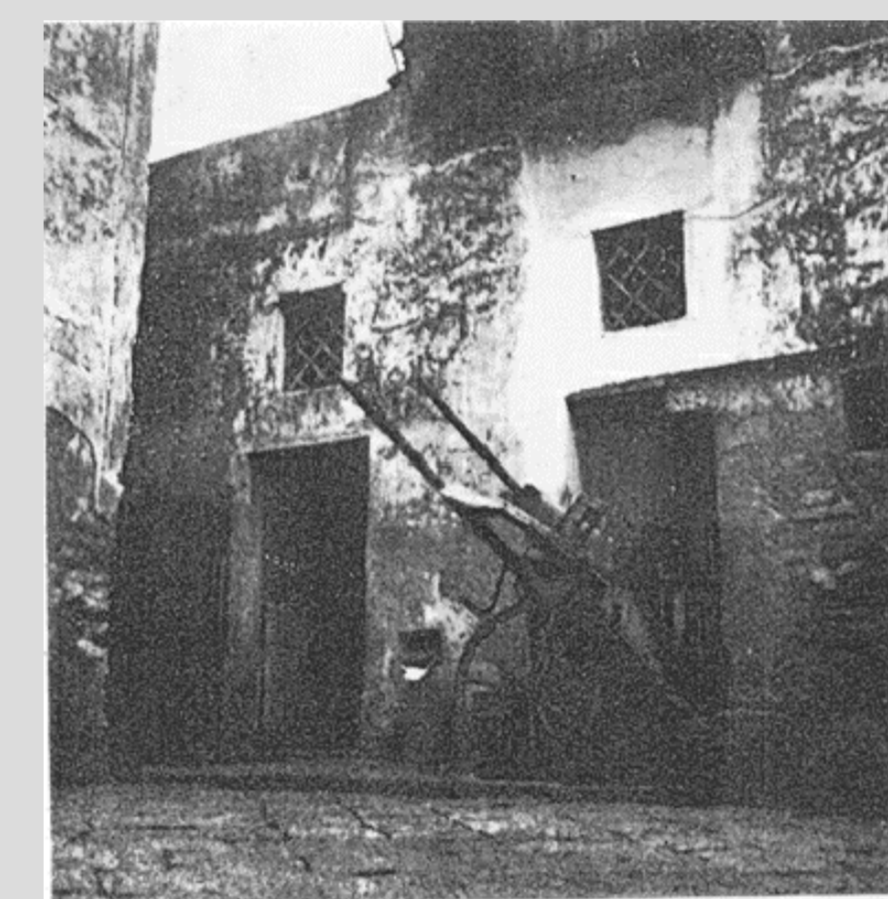
OLLE BICONICHE

Il villaggio del XIII secolo si presentava composto da un "casale" ovvero un gruppo di case contadine a corte sorte lungo un sentiero cieco in località Rivolta.

In questo secolo il "casale" si ingrandì e iniziò una vera e propria rinascita sociale, religiosa e territoriale: le terre paludose vennero bonificate e iniziarono le edificazioni di case a corte sia dentro che fuori le mura della città e alcuni casali vennero ristrutturati o inglobati nelle nuove costruzioni.



CASALI E CASE A CORTE



INTERNO DI UNA CORTE

Durante l'Ottocento, l'urbanistica di Striano cambia. Lungo le antiche strade vengono costruite le case a corte. L'ingresso di queste strutture plurifamiliari è sottolineato da portali ad arco semicirculari in pietra vulcanica grigia.



PRIMI PORTALI AD ARCO -1850

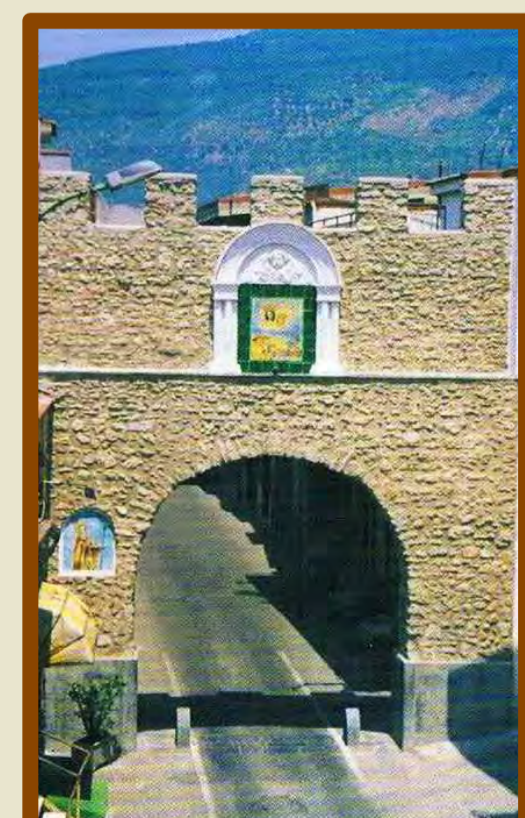
BENI STORICO-ARCHITETTONICI - AMBIENTALI



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA

CHIESA SAN SEVERINO ABATE

CHIESA SS CROCIFFISSO



ARCO DI SAN NICOLA



VILLA DE SPARANO-PISANI

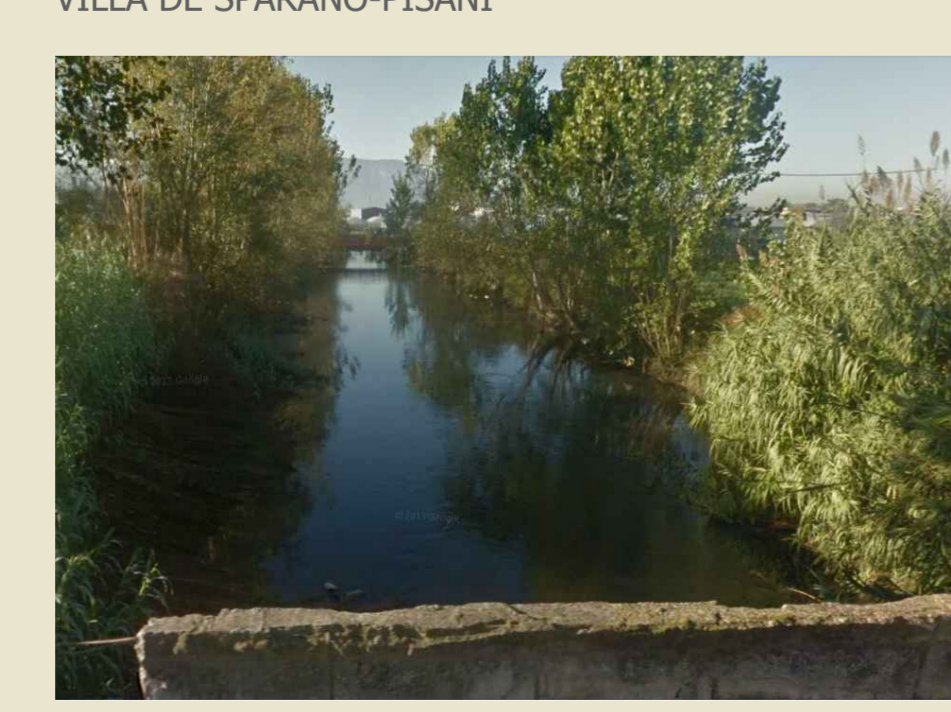


VILLA DE SPARANO-PISANI



PLATANO BISECOLARE

Nome scientifico *Patanus orientalis*, sito in piazza Giovanni D'Anna, si tratta di un albero di rara bellezza e gran valore storico-culturale. Gli studiosi che lo hanno analizzato lo fanno risalire a due secoli fa, secondo alcune testimonianze potrebbe essere stato piantato intorno agli anni Venti dell'Ottocento. Gli strianesi lo chiamano 'o frasso', forse perché anticamente veniva confuso con un frassino oppure perché il territorio che conduceva alla foresta *Syva Mala* veniva denominato ad *fraxuni*.



IL SARNO

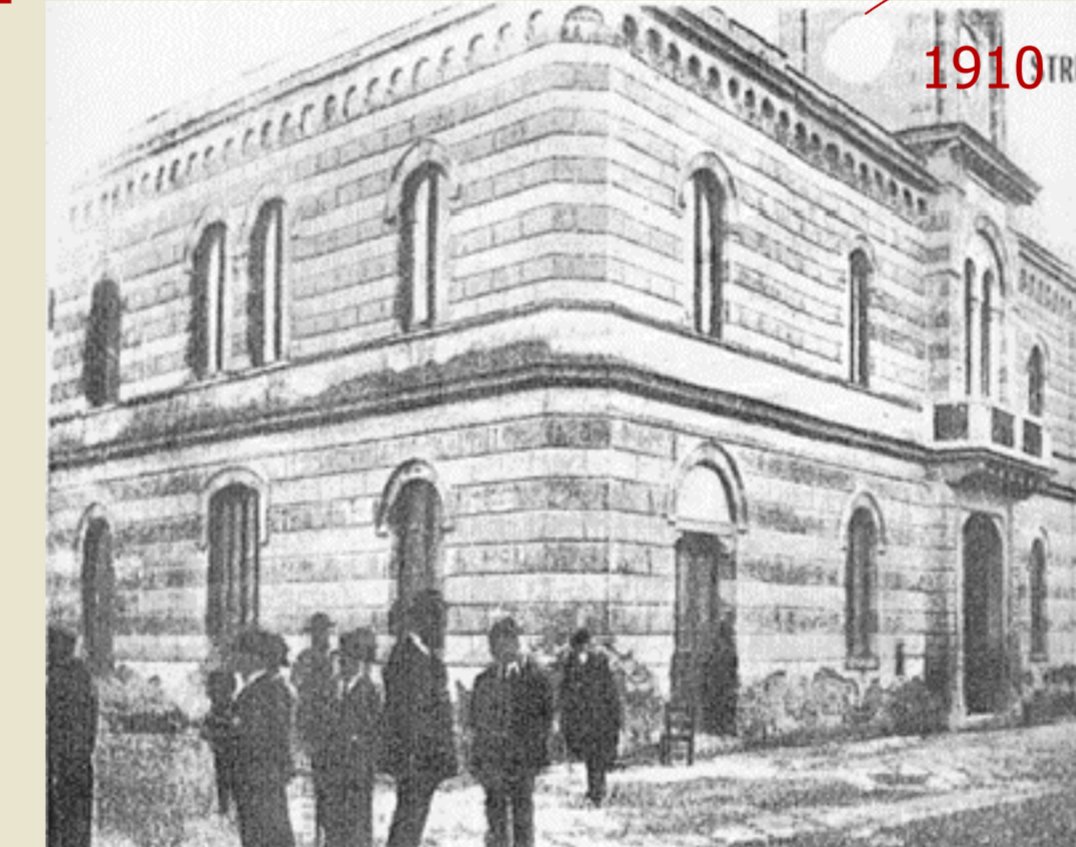
Striano sorse come villaggio osco presso il fiume Sarno. Nella zona all' *Pianturni* (ponte di S. Valentino T.) e presso *Paulule de Sarno* (ponte di Striano) sorsero i primi mulini e la comunità ebbe notevoli scambi commerciali.



I PONTONI

TRASFORMAZIONI E STRATIFICAZIONI

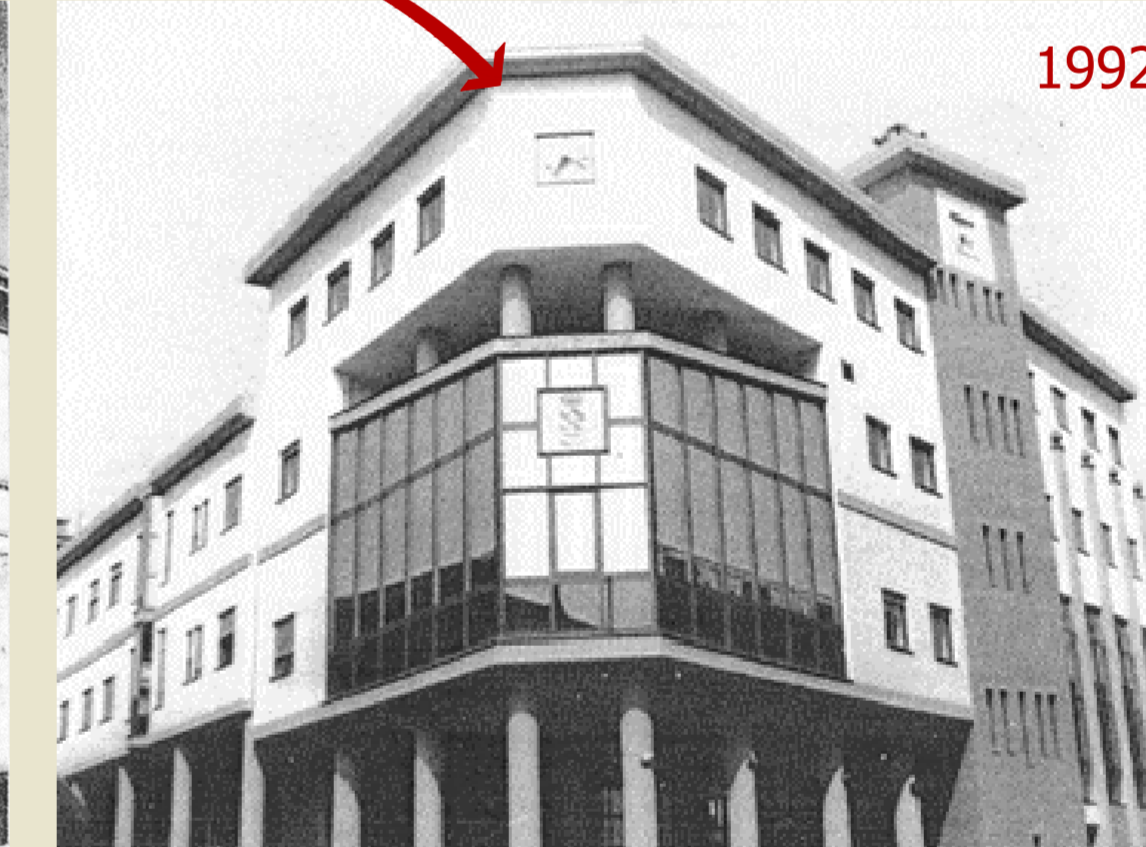
Negli anni Striano, e in particolare i suoi edifici storici, ha subito diverse trasformazioni. Queste si sono succedute a seguito di dissesti e ampliamenti territoriali, soprattutto nel centro storico. Alcuni degli edifici più importanti, come la casa Municipale e la Chiesa di San Giovanni Battista, hanno visto diverse rimaneggiature fino ad arrivare allo stato attuale.



1910



1945



1992

Il primo palazzo municipale fu costruito nel primo decennio del Novecento. La costruzione presentava una struttura monumentale e caratterizzò la prima piazza che si prolungava fino alla Chiesa di San Giovanni Battista. Venne distrutto dai tedeschi nel Settembre del 1943 e due anni dopo fu ricostruito in forma più semplice. L'edificio deteriorato dal tempo e dall'ultimo evento tellurico è stato sostituito da una modernissima struttura nel 1992.



1976



1986



OGGI

L'attuale struttura fu costruita nel 1976 unificando le due chiese precedenti (S. Michele Arcangelo - SS. Severino e Sossio - 1500). Dopo diverse ricostruzioni parziali dovute a calamità naturali e alle vicende belliche la si vede nel suo splendore come simbolo di una civiltà e centro della comunità cristiana.

L'esterno presenta una purezza di linee ed un'architettura armoniosa nelle decorazioni e negli spazi.

Piano Urbanistico Comunale

COMUNE DI STRIANO

INDACO: **Arturo Rendina**
ASSESSORE ALL'URBANISTICA: **Saverio Sorvillo**

UFFICIO DI PIANO
Responsabile Unico del Procedimento: **arch. Antonia Crisci**
Coordinatore Scientifico dell'U.P.: **arch. Salvatore Visano**
Esperto in materia di Pianificazione Urbanistica: **arch. Teresa Scatano**
Esperto in redazione di Piani di Settore: **arch. Tommaso Napolitano**
Esperto in materia ambientale (accusa-vedi): **arch. Antonia Irò**
Redazione studio geologico del territorio: **dot. Giorgio Maurizio Corone**
Redazione studio agronomico del territorio: **dot. Agostino Enrico Di Lascio**

PRELIMINARE DI PIANO